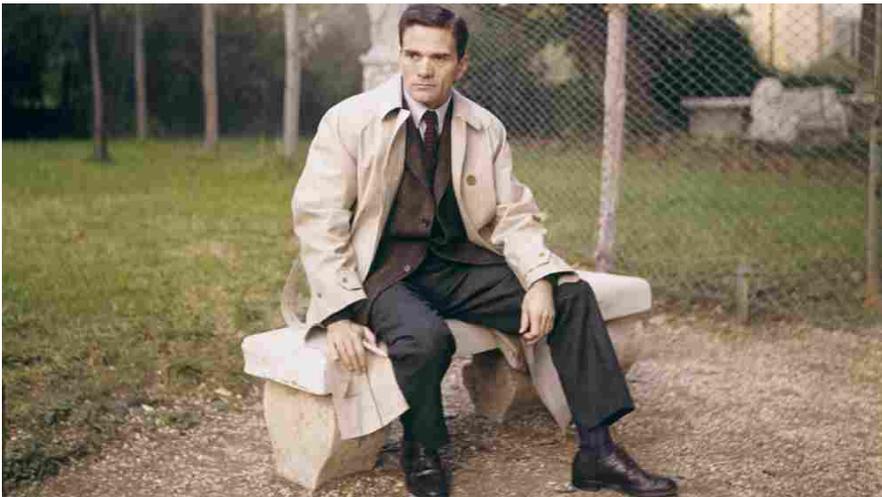


HOME

NON HAI MAI SENTITO IL NOME DI PASOLINI?



04 marzo 2018

Il **5 marzo** è tante cose quest'anno, ma per noi è soprattutto l'anniversario della nascita di quel poeta, scrittore, regista, di quell'intellettuale incandescente di nome **Pier Paolo Pasolini**. E lo ricordiamo riprendendo un libro che vi consigliamo tantissimo di leggere, si intitola **Improvviso Novecento** ([minimum fax](#)) e l'ha scritto **Giordano Meacci** (l'autore di *I Cinghiale che uccise Liberty Valance*, finalista del Premio Strega 2016 e lo sceneggiatore di *Non essere cattivo*, e anche di *Principe libero*, la serie RAI su Fabrizio De André).

Il titolo viene da una poesia, **Il canto popolare**, che **qui** potete ascoltare letto dallo stesso poeta, e racconta il "**Pasolini professore**", quello che, nel **1952** è insegnante a Cimpino, guadagna 20.000 lire al mese, lavora tantissimo e può dedicarsi alla letteratura nel tempo libero. Il libro è un **diario di viaggio**, un **reportage**, un **racconto che attraversa il Novecento**, interrogando non solo Pasolini, ma anche Totò, Fellini, e altri, passando per **Roma** e per il **Friuli**, e anche **L'America**. Proprio di America parla l'estratto che abbiamo scelto per voi. Le due voci che leggete sono quella di **Fernanda Pivano** che intervista **Charles Bukowski**.

In *Quello che mi importa è grattarmi sotto le ascelle*, la lunga intervista - racconto che Nanda Pivano fece dell'estate del 1980 a Charles Bukowski, alla domanda "Hai mai letto qualche scrittore italiano?", Bukowski risponde: "Pirandello e Silone". Una risposta netta, bukowskiana (per l'appunto): "È più o meno tutto: Pirandello e Silone". In questa piccola divagazione non richiesta, però, ora che siamo distanti mezza pagina dalla casa di Nanda, quello che è significativo è lo scambio di battute che è seguito alla dichiarazione di Bukowski. "Non hai mai sentito il nome di Pasolini?" "No". "Faceva dei film e scriveva. Era comunista, molto rigoroso. Ideologia. Poi alla fine si era formato una filosofia tutta sua. Che era molto interessante in quel momento di corruzione generale di idee e di costume.

SEGUICI SU



La verità, vi prego, sull'amore.


W.H. Auden

TAG

Amore	Arte
Circolo dei lettori	Consigli di lettura
Einaudi	Lettere
letture	libri
LISTE	Musica
Poesia	Torino
	Spiritualità

TWITTER

Tweets by @CircoloLettori